

CAPITOLATO D'ONERI

PROCEDURA PER AFFIDAMENTO DIRETTO MEDIATO PIATTAFORMA SINTEL PER IL SERVIZIO DI GESTIONE, ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE, ANCHE COATTIVA, DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA (CANONE UNICO PATRIMONIALE) COMPRESA LA MATERIALE AFFISSIONE DEI MANIFESTI E LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI, E DEL CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE DESTINATI A MERCATI (CANONE MERCATALE), DI CUI ALL'ART. 1, COMMI DA 816 A 836 E DA 837 A 847 DELLA LEGGE 27.12.2019, N. 160.

CUP: G99I25001470004

CIG: B8F6112D17.

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

1. L'appalto ha per oggetto l'affidamento dei seguenti servizi:
 - a) la gestione, la liquidazione, l'accertamento, la riscossione volontaria e coattiva, il contenzioso in tutti gli stati e gradi, i rimborsi e la rendicontazione degli incassi del Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del Canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati a mercati, realizzati anche in strutture attrezzate di cui all'art. 1, commi da 816 a 836 e da 837 a 847 della Legge 27.12.2019, n. 160;
 - b) la gestione del servizio di Pubbliche Affissioni, inclusa la materiale affissione dei manifesti e la manutenzione degli impianti;
 - c) la gestione, l'accertamento, la liquidazione, la riscossione anche coattiva, il contenzioso in tutti gli stati e gradi, i rimborsi e la rendicontazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni per le annualità non prescritte.
2. L'appalto si identifica in un unico lotto e, pertanto, l'offerta dovrà riguardare tutti i servizi richiesti e non parte di essi. Non saranno ammesse offerte parziali.
3. L'appalto, oltre che dalle norme previste dal presente capitolato, è disciplinata dalle disposizioni del Codice Civile.
4. La presentazione dell'offerta da parte delle imprese concorrenti equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza della vigente normativa e della sua incondizionata accettazione, nonché alla completa accettazione del presente capitolato. In particolare, l'aggiudicatario con la firma del contratto accetta espressamente, a norma degli artt. 1341 e 1342 del codice civile, tutte le clausole contenute nel presente capitolato.
5. I servizi riguardanti l'appalto sono da considerarsi ad ogni effetto servizio pubblico e non potranno essere sospesi od abbandonati salvo i casi di forza maggiore contemplati dall'art. 1218 del Codice Civile.



ART. 2 - APPALTO DEL SERVIZIO

1. La gestione del servizio è affidata in appalto ad aggio.
2. Con il presente appalto vengono trasferite all'aggiudicatario tutte le potestà e le pubbliche funzioni inerenti alla riscossione volontaria e coattiva delle entrate sopra descritte, con riferimento alla titolarità, direzione e controllo del procedimento.
3. L'aggiudicatario sarà il soggetto legittimato ad emettere gli atti ed attivare le relative procedure cautelari ed esecutive ai sensi delle normative vigenti.
4. L'affidatario, dunque, subentra al Comune in tutti i diritti, gli obblighi e i poteri inerenti il servizio, assumendo a proprio carico tutte le spese occorrenti, ivi comprese quelle per il personale impiegato.
5. Per la gestione del servizio l'affidatario è tenuto a conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi. Inoltre, l'affidatario è tenuto ad attenersi tassativamente alle norme riportate nel presente capitolo.

ART. 3 – DECORRENZA E DURATA DELL'APPALTO

1. L'appalto oggetto del presente capitolo d'oneri ha durata di anni 2 (due), decorrenti dal 01/01/2026 o dall'inizio della gestione del servizio.
2. L'eventuale esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 17, comma 8 e 9, del decreto legislativo n. 36 del 2023 previa costituzione della cauzione definitiva e presentazione delle polizze richieste nel presente capitolo.
3. Il Comune si riserva la facoltà di prorogare il contratto con le stesse modalità ed alle medesime condizioni per un periodo non superiore a due anni, previo avviso da comunicarsi per iscritto almeno 15 giorni prima della scadenza del termine, ai sensi dell'articolo 120, comma 10, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i..
4. Al termine dell'appalto l'affidatario è tenuto agli adempimenti di cui all'art. 20 del presente capitolo d'oneri e ad ogni altro adempimento necessario, affinché il passaggio della gestione avvenga con la massima efficienza e senza arrecare pregiudizio allo svolgimento del servizio.
5. Nel caso in cui nel periodo di durata dell'appalto dovessero entrare in vigore provvedimenti legislativi atti a modificare o sostituire le entrate oggetto del presente affidamento, l'appalto proseguirà fino alla sua naturale scadenza, fatta salva la possibilità di revisione delle condizioni contrattuali al fine di ristabilire l'originario equilibrio contrattuale, sempreché le variazioni superino la percentuale del 10%.
6. L'appalto si intende risolto di diritto e senza alcun risarcimento qualora nel corso della gestione siano emanate norme legislative che prevedano l'abolizione dell'istituto oggetto del presente affidamento.
7. È escluso il tacito rinnovo.

ART. 4 - CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO



1. Per la gestione del servizio oggetto del presente appalto l'affidatario è compensato con un aggio nella misura risultante dal verbale di gara, che non potrà essere pari o superiore all'aggio posto a base di gara di cui al comma 4 del presente articolo.
2. L'aggio è calcolato in misura unica sull'ammontare lordo complessivamente ed effettivamente riscosso a qualsiasi titolo, ivi compresi i diritti d'urgenza sulle affissioni. Rimangono, in via esclusiva e per intero, di competenza dell'affidatario gli importi incassati a titolo di rimborso delle spese di spedizione e di notifica, i diritti e le competenze relative alle procedure di recupero coattivo dallo stesso anticipate ed addebitate ai contribuenti nei limiti previsti dalla legge e dalle Tabelle A e B approvate con decreto del Ministero delle Finanze del 21/11/2000 ai sensi del D.Lgs. n. 112/99 e s.m.i..
3. Si esclude ogni altro corrispettivo non previsto nel presente capitolato.
4. L'aggio posto a base di gara è del 7,15% per i servizi in appalto di cui all'art. 1.
5. Il valore annuale presunto dell'affidamento posto a base di gara è di € 43.615,00 al netto di IVA, determinato applicando l'aggio massimo posto a base di gara (soggetto a ribasso) sulle entrate previste per gli anni 2026/2027 al netto dell'IVA di legge.

Ai fini della determinazione della soglia di cui all'art. 14 del codice, il valore stimato globale del servizio è di €174.460,00 (oltre IVA di legge) per un periodo di anni 4 di cui n. 2 anni in caso di esercizio dell'opzione di proroga, **con decorrenza dal 01.01.2026 o comunque dalla consegna del servizio.**

L'importo complessivo posto a base di gara è pari ad € 87.230,00, così determinato:

	ENTRATA PREVISTA ANNO 2026	ENTRATA PREVISTA ANNO 2027	% AGGIO	IMPORTO PRESUNTO AGGIO ANNUALE	IMPORTO PRESUNTO AGGIO PERIODO 2026-2027
ENTRATA PREVISTA CANONE UNICO PATRIMONIALE E MERCATALE 2026-2027	€610.000,00	€610.000,00	7,15 %	€43.615,00	€87.230,00

6. L'importo presunto del contratto, data la natura estimativa, non è vincolante poiché i servizi oggetto dell'appalto saranno remunerati in relazione alle somme effettivamente incassate dall'Ente per effetto delle attività eseguite dall'appaltatore. Nessun indennizzo sarà dovuto all'aggiudicatario in caso di mancato raggiungimento del valore presunto stimato.
7. Qualora nel corso della durata del contratto dovessero intervenire modificazioni tariffarie stabilite dal Comune o stabilite per legge o comunque modifiche legislative o regolamentari relative alla fattispecie impositiva delle entrate oggetto del presente capitolato, tali da modificare gli aspetti economici del contratto, le parti (Ente appaltante e soggetto affidatario) si obbligano sin d'ora a rivedere l'aggio, al fine di ristabilire l'originario equilibrio contrattuale, sempreché le variazioni superino la percentuale del 10%.



8. Qualora l'appalto avesse inizio successivamente al 01/01/2026, per il periodo di appalto dal 01/01/2026 all'inizio del servizio non è dovuto l'aggio al nuovo affidatario sulle somme incassate in tale periodo.
9. Nessun aggio è riconosciuto all'appaltatore uscente sulle somme incassate successivamente alla scadenza dell'appalto o della sua cessazione;
10. Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, che comportino una variazione dell'importo complessivo del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo.

Al fini del calcolo della variazione dei prezzi e in base alla tabella D2 di cui all'allegato II.2 bis si applicherà l'indice PC "Prezzi al consumo":

CPV 79940000-5	Servizi di organismi di riscossione
[ATECO / ECOICOP] INDICE ISTAT - I	ATECO [00ST] indice generale senza tabacchi

La procedura viene disciplinata come segue:

Il corrispettivo per il servizio oggetto d'appalto, quale risultante in sede di aggiudicazione, si intenderà immodificabile nel primo anno di durata del presente contratto.

Decorso il primo anno di durata del servizio la Stazione Appaltante monitorando l'andamento degli indici di cui all'articolo 60 del codice, valuterà se sussistono le condizioni per l'attivazione delle clausole di revisione prezzi.

Qualora sussistano le condizioni specificate al punto 10 comma 1, la revisione dei prezzi si applica nella misura dell'80 per cento del valore eccedente la variazione del 5 per cento, applicata alle prestazioni da eseguire dopo l'attivazione della clausola.

La revisione verrà calcolata applicando la variazione al mese di attivazione del servizio rispetto allo stesso mese dell'anno precedente.

ART. 5 - DOMICILIO E RAPPRESENTANTE DELL'APPALTATORE

1. L'appaltatore per tutta la durata dell'appalto elegge domicilio presso l'ufficio attivato per la gestione dei servizi oggetto del presente capitolato. A tale domicilio si intendono ritualmente effettuati tutti gli avvisi, gli ordini, le richieste, le assegnazioni di termini, gli atti giudiziari ed ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dai servizi appaltati. E' in ogni caso facoltà del Comune dare comunicazione alla sede legale dell'affidatario ovvero effettuare comunicazioni o notifiche alla casella di posta elettronica certificata dell'affidatario.
2. Ogni variazione del domicilio di cui al precedente comma deve essere tempestivamente notificata al Comune di Cernusco sul Naviglio.
3. L'appaltatore è tenuto a nominare un proprio rappresentante al quale affidare la responsabilità della direzione dei servizi oggetto del presente capitolato, da comunicare formalmente al Comune



prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto. Il rappresentante dell'appaltatore deve essere munito di idonea procura.

ART. 6 - SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

1. È fatto assoluto divieto all'affidatario di cedere in qualsiasi forma, totale o parziale, il contratto di appalto salvo quanto previsto all'art. 120 comma 1, lett. d) numero 2 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i..
2. Il subappalto è disciplinato dall'art. 119 del Codice. In ragione della peculiarità del servizio affidato in appalto (riservato a soggetti qualificati iscritti all'apposito Albo ministeriale), è vietato il subappalto e/o il subaffidamento del servizio, tranne che per quanto concerne meramente prestazioni quali:
 - a) Affissione e deaffissione dei manifesti;
 - b) Installazione, manutenzione e sostituzione degli impianti di affissione;
 - c) Stampa e spedizione degli avvisi di pagamento e di accertamento.
3. Qualora il concorrente intenda avvalersi del subappalto è tenuto ad indicare in sede di presentazione dell'offerta le parti di servizio che intende subappaltare a terzi. In mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

ART. 7 - RISCOSSIONE E INCASSI

1. La riscossione delle entrate oggetto del presente capitolato deve essere effettuata applicando le tariffe deliberate dal Comune e la gestione deve essere improntata al rispetto delle norme di legge e dei relativi regolamenti comunali.
2. L'affidatario deve inviare ai contribuenti tenuti al pagamento dei canoni oggetto dell'appalto, almeno 30 giorni prima della scadenza per il pagamento annuale, l'avviso di pagamento in cui siano indicati gli elementi identificativi della fattispecie imponibile, la tariffa e l'importo dovuto.
3. In tale avviso debbono essere indicate anche le sanzioni applicabili in caso di ritardato pagamento, l'ubicazione degli uffici dell'affidatario, con il recapito telefonico e l'indirizzo e-mail.
4. Il versamento da parte dei contribuenti deve essere effettuato mediante appositi conti correnti intestati al Comune di Cernusco sul Naviglio, consentendo all'affidatario il relativo accesso per lo scarico dei flussi, l'attribuzione degli importi incassati ai soggetti versanti e la redazione delle rendicontazioni mensili. I predetti conti saranno utilizzati sia per i versamenti in autoliquidazione, sia per i versamenti derivanti da attività di accertamento e di riscossione coattiva.
5. L'affidatario dovrà attivare, con oneri a suo carico, la possibilità di effettuare i pagamenti attraverso la piattaforma PagoPA di cui all'articolo 5 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 o attraverso nuove forme di pagamento che il Comune vorrà mettere a disposizione dei contribuenti.

ART. 8 - RENDICONTI DELLA GESTIONE E PAGAMENTO DELL'AGGIO

1. Entro i primi 15 giorni di ogni mese, con riferimento alle somme accreditate nel mese



precedente, l'affidatario dovrà trasmettere via e-mail all'ufficio tributi del Comune, distintamente per ciascuna entrata, un rendiconto riportante l'importo riscosso e l'aggio maturato nel periodo. Entro il mese di gennaio è trasmesso il rendiconto annuale riportante il totale delle somme riscosse nell'esercizio precedente.

2. I rendiconti mensili e quello annuale devono essere compilati distintamente per le entrate oggetto del servizio, in duplice copia, e contenere i seguenti dati minimi:
 - a) importo totale incassato con indicazione dell'importo lordo, aggio, importo netto ed elenco dei contribuenti che hanno effettuato i pagamenti e i relativi importi;
 - b) importo totale incassato relativo all'attività di accertamento con elenco dei contribuenti che hanno effettuato i pagamenti e relativi estremi dell'avviso di accertamento e anno di competenza;
 - c) importo totale incassato relativo alla riscossione coattiva con elenco dei contribuenti che hanno effettuato i pagamenti e relativi estremi dell'avviso di accertamento e anno di competenza.
3. La prima copia del rendiconto deve essere trasmessa al Comune con le modalità ed i termini di cui al comma 1, mentre la seconda copia deve essere trattenuta presso l'ufficio dell'affidatario di cui al comma 1 dell'art. 5 del presente capitolo, per l'esibizione a richiesta degli organi competenti al controllo.
4. Entro i primi 15 giorni di ogni mese l'affidatario trasmette al Comune l'elenco degli avvisi di pagamento annuali emessi nel mese precedente, indicando il nominativo dei contribuenti, l'importo dovuto e le scadenze di pagamento.
5. L'affidatario trasmette al Comune la lista dei rimborsi spettanti ai contribuenti sulle entrate in oggetto entro e non oltre 90 giorni dalla data del ricevimento dell'istanza stessa, indicando le modalità di pagamento prescelte dai contribuenti.
6. L'Ufficio Tributi del Comune, trimestralmente, dopo aver proceduto al riscontro della correttezza dei relativi rendiconti mensili di cui al comma 1 ed entro 15 giorni dal ricevimento dell'ultimo, provvederà ad inviare la conferma o eventuali osservazioni. Solamente a seguito della conferma scritta da parte dell'Ufficio Tributi, l'affidatario emetterà la fattura elettronica con pagamento a 30 giorni dal ricevimento della stessa.
7. L'affidatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto. Qualora l'affidatario non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

ART. 9 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

1. L'appaltatore diventa titolare della gestione di un pubblico servizio, assumendone l'intera responsabilità, subentrando al Comune in tutti gli obblighi e diritti previsti dalle disposizioni in vigore.



2. La gestione del servizio dovrà essere svolta nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti nonché delle prescrizioni contenute nel presente capitolato e nel progetto tecnico presentato in sede di gara. In ogni caso l'affidatario dovrà garantire l'efficienza e la perfetta funzionalità del servizio su tutto il territorio comunale, assicurando la massima puntualità, esattezza e sollecitudine.
3. L'appaltatore deve effettuare tutte le procedure necessarie alle attività di accertamento, rimborso e riscossione anche coattiva delle entrate oggetto del presente capitolato, compresa la sottoscrizione degli avvisi di accertamento esecutivi e comunque di tutti gli atti relativi alle fasi della riscossione coattiva.
4. L'appaltatore viene individuato quale soggetto contro cui proporre il ricorso e gli altri atti previsti dalla legge in materia di contenzioso in tutti gli stati e gradi del giudizio. L'affidatario si obbliga a curare direttamente tutti gli adempimenti necessari trasmettendo al Comune copia dei ricorsi, delle controdeduzioni elaborate e delle decisioni sui ricorsi emanate dai competenti organi.
5. L'appaltatore è tenuto a trasmettere al Comune, entro il 15 febbraio di ogni anno, una relazione dettagliata sullo svolgimento del servizio nell'anno precedente, dalla quale risulti l'elenco degli avvisi di accertamento esecutivi notificati, evidenziandone l'importo, comprensivo di quelli eventualmente annullati totalmente o parzialmente, nonché l'elenco di quelli riscossi e di quelli ancora da riscuotere, specificando le azioni cautelari ed esecutive poste in essere nel corso dell'anno stesso. Inoltre la relazione dovrà informare anche sullo stato del contenzioso in essere, con indicazione dei ricorsi pendenti, nonché sull'esito dei giudizi intervenuti nell'anno.
6. L'appaltatore fornisce entro 10 giorni dalla richiesta del Comune tutti gli eventuali dati ed elementi anche statistici che saranno richiesti.
7. L'appaltatore è tenuto a comunicare al Comune, entro l'inizio dell'esecuzione del contratto, le designazioni del Funzionario Responsabile, del Rappresentante al quale è affidata la responsabilità della Direzione del servizio e del Responsabile della sicurezza nominato ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i..
8. L'appaltatore si obbliga a realizzare il progetto organizzativo e di gestione del servizio, con le caratteristiche, le modalità ed i tempi indicati nell'offerta di gara, concordandone le specificità con il Comune.
9. L'appaltatore, oltre ad ottemperare agli oneri e agli obblighi espressamente previsti nei precedenti commi ed articoli, è altresì tenuto a:
 - a) subentrare al Comune nelle procedure di contenzioso, quale soggetto legittimato a stare in giudizio, anche in essere alla data di inizio dell'appalto;
 - b) provvedere alla riscossione coattiva ed alle conseguenti procedure esecutive/cautelari derivanti da accertamenti rimasti insoluti riferiti al periodo precedente alla gestione, nonché a proseguire tutte le procedure esecutive/cautelari non completate già avviate all'inizio dell'appalto;
 - c) attenersi al Regolamento comunale generale delle entrate ed ai Regolamenti comunali ed alle disposizioni di Legge relativi alle entrate oggetto del presente capitolato.

ART. 10 – CAUZIONE



1. L'affidatario a garanzia degli obblighi contrattuali è tenuto a costituire e fornire all'Ente prima della stipulazione del contratto di appalto o dell'eventuale esecuzione del contratto in via d'urgenza, apposita ed idonea garanzia secondo le modalità e con le caratteristiche di cui agli artt. 53 comma 4 e 117 del D.Lgs. 36 / 2023.
2. La cauzione definitiva deve avere durata pari a quella dell'appalto e, comunque, fino allo svincolo disposto dall'Amministrazione.
3. La cauzione definitiva è svincolata entro 90 giorni dal termine dell'appalto, previo accertamento del regolare svolgimento del servizio con il rilascio da parte dell'Ente del certificato di regolare esecuzione e di adempimento degli obblighi al termine dell'appalto.
4. L'affidatario, entro il termine di 20 (venti) giorni dalla data di notifica di apposito invito, è tenuto al reintegro della cauzione, qualora durante la gestione del servizio, la stessa sia stata parzialmente o totalmente incamerata dall'Amministrazione Comunale. Il mancato reintegro della cauzione comporta decadenza dall'appalto.

ART. 11 - RESPONSABILITA' VERSO TERZI DELL'APPALTATORE

1. L'affidatario risponderà, in ogni caso, direttamente dei danni alle persone ed alle cose, qualunque ne sia la causa o la natura, derivanti dalla propria attività di gestione, restando inteso che rimarrà a suo carico il completo risarcimento dei danni arrecati, senza diritto a compenso alcuno, sollevando l'Amministrazione Comunale da ogni e qualsiasi responsabilità civile e penale.
2. A tal fine il soggetto aggiudicatario dovrà stipulare e mantenere polizza assicurativa di "Responsabilità Civile verso terzi e prestatori d'opera" per tutta la durata del contratto per un massimale unico (per sinistro, persona e cosa) non inferiore ad € 500.000,00 (cinquecentomila), che tenga indenne l'Amministrazione comunale dalla RCT/O per qualunque causa dipendente dall'appalto.
3. L'affidatario, nel periodo di durata del contratto, dovrà fornire all'Ente, entro il 28 febbraio di ogni anno, copia della quietanza di pagamento, di cui al comma precedente, relativa all'anno in corso, pena la revoca dell'affidamento o la risoluzione del contratto.

ART. 12 – GESTIONE DEL SERVIZIO

1. Sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri inerenti alla migrazione delle banche dati ed al loro aggiornamento aventi ad oggetto tutti i servizi, di cui all'art. 1, comma 1 del presente capitolato, nella fase di avvio dell'appalto.
2. L'affidatario deve mettere a disposizione degli utenti del servizio, a proprie spese, la modulistica necessaria. Gli addetti all'ufficio dovranno dare tutte le informazioni utili ai contribuenti.
3. L'affidatario deve gestire il servizio con sistemi informativi idonei a costituire una banca dati completa, dettagliata e flessibile, al fine di consentire una rapida rendicontazione sia per quanto attiene la gestione contabile, sia per quanto riguarda le posizioni dei contribuenti, che deve altresì consentire l'estrapolazione di dati statistici. I programmi informativi dovranno quindi essere idonei a soddisfare le esigenze dell'Amministrazione oltre agli eventuali mutamenti della normativa e/o delle tariffe.



4. La banca dati risultante deve essere realizzata con l'utilizzo di software idoneo a consentire il controllo incrociato delle posizioni contributive ai fini delle operazioni di accertamento.
5. L'aggiornamento del software, i salvataggi e le altre operazioni massive sono demandati all'affidatario, il quale dovrà altresì garantire i servizi di *disaster recovery* e di continuità operativa disposti dalla normativa vigente per le Pubbliche Amministrazioni.
6. Dovrà comunque essere garantito ai dipendenti designati dell'Ufficio Tributi l'accesso in sola visualizzazione al software di cui al precedente comma 4.

ART. 13 – PERSONALE DELL'APPALTATORE

1. L'Affidatario è tenuto a disporre di personale adeguato, per numero e competenza, a garantire la regolare gestione dei servizi oggetto dell'appalto.
2. L'affidatario si impegna, nei confronti dei propri dipendenti, collaboratori o prestatori d'opera, al rispetto ed all'applicazione dei vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro nonché delle condizioni normative, assicurative e previdenziali previste dalla normativa vigente.
3. L'Amministrazione Comunale rimane comunque estranea ai rapporti giuridici ed economici intercorrenti tra l'appaltatore ed i suoi dipendenti o incaricati. Pertanto, salvo disposizioni di legge, alcun diritto potrà essere vantato nei confronti del Comune da parte dei dipendenti della società aggiudicataria.

ART. 14 RAPPORTI CON L'UTENZA

1. L'affidatario predispone e mantiene a sue spese, per tutta la durata dell'appalto, un apposito ufficio, collocato entro 20 km dalla sede comunale e munito di linea telefonica, per i servizi di cui al presente capitolato, in modo da consentire un agevole accesso da parte dell'utenza.
2. Gli uffici dell'appaltatore dovranno essere aperti al pubblico in orari da concordare con il Comune e che garantiscano comunque una apertura non inferiore a 12 ore settimanali. Eventuali modifiche dovranno avere sempre il consenso dell'Amministrazione comunale.
3. L'ufficio dedicato alla gestione delle entrate di cui al presente capitolato dovrà essere organizzato in modo funzionale ed il personale impiegato dall'affidatario dovrà essere professionalmente preparato, in grado di rispondere ai quesiti ed alle esigenze dei contribuenti e dell'utenza.
4. La mancata apertura degli uffici di cui ai punti precedenti del presente articolo costituisce causa insindacabile di revoca dell'aggiudicazione ovvero di risoluzione dell'appalto.
5. L'affidatario deve assicurare l'obbligatoria reperibilità per garantire un efficiente servizio delle affissioni urgenti, segnalando al Comune ed alla cittadinanza il nominativo del referente ed il numero telefonico.

ART. 15 –RISERVATEZZA E SEGRETO D'UFFICIO

1. Le notizie relative all'attività oggetto del presente capitolato comunque venute a conoscenza del



personale della Ditta aggiudicataria, nel rispetto della normativa a tutela della riservatezza delle informazioni (Regolamento UE 2016/679), non dovranno essere comunicate o divulgare a terzi, né potranno essere utilizzate da parte del medesimo o da parte di chiunque collabori alla sua attività per fini diversi da quelli contemplati nel presente capitolato. A tale proposito, l'affidatario è obbligato a comunicare all'Amministrazione Comunale il nominativo del responsabile per il trattamento dei dati.

2. L'inosservanza di questa norma, in caso di accertata responsabilità del personale, comporterà, previa contestazione del fatto e controdeduzioni da parte della Ditta affidataria, l'obbligo per la stessa di allontanare immediatamente l'operatore che è venuto meno al divieto e di per seguirlo giudizialmente in tutte le competenti sedi, preavvertendo l'Amministrazione Comunale.
3. La Ditta aggiudicataria manleva nel più ampio dei modi l'Amministrazione Comunale da qualsiasi responsabilità e danno derivante dall'attività svolta dalla medesima.

ART. 16 – IMPIANTI PER LE PUBBLICHE AFFISSIONI

1. L'affidatario, per tutta la durata del presente appalto, prende in consegna dal Comune gli impianti delle pubbliche affissioni esistenti così come individuati in un apposito elenco allegato al bando e disciplinare di gara.
2. L'affidatario provvede alle manutenzioni necessarie a garantire la funzionalità, il decoro e la piena sicurezza degli impianti comunali oltre che il rispetto delle vigenti normative.
3. L'affidatario è tenuto a fornire ed installare, a propria cura e spese, entro sei mesi dalla firma del contratto gli eventuali impianti per affissioni come da offerta in sede di gara.
4. Tutti gli impianti di cui al precedente comma, al termine dell'appalto, passeranno a titolo gratuito, senza formalità, nella proprietà e disponibilità del Comune di Cernusco sul Naviglio. L'affidatario è tenuto inoltre a consegnare al Comune tutti gli impianti delle pubbliche affissioni, sia ricevuti che posti in opera durante il periodo di appalto, in piena efficienza e manutenzione.
5. Il Comune potrà, in qualsiasi momento ed a proprio insindacabile giudizio, disporre la rimozione e lo spostamento di impianti delle pubbliche affissioni presenti nel territorio comunale.
6. La mancata installazione degli impianti, se risultanti dalla gara, comporta la risoluzione del contratto con l'incameramento della cauzione di cui all'articolo 10 del presente capitolato.

ART. 17 – SERVIZIO DELLE PUBBLICHE AFFISSIONI

1. L'affissione dovrà essere eseguita esclusivamente negli appositi spazi, stabiliti a norma di legge e dell'apposito regolamento comunale. Non sono consentite affissioni al di fuori degli appositi impianti.
2. Le richieste di affissione sono presentate direttamente all'appaltatore che provvede conseguentemente.
3. Le affissioni devono essere effettuate tempestivamente e secondo l'ordine di precedenza risultante dal ricevimento della commissione, devono inoltre essere annotate in un apposito registro cronologico riportante tutti i dati di riferimento relativi alla commissione medesima ed all'eseguito versamento.



4. L'affidatario si impegna a provvedere, a suo carico, a tutte le affissioni dei manifesti comunali, nonché di quelli di altre autorità, la cui affissione sia resa obbligatoria ai sensi di disposizioni di legge o di regolamenti comunali. Gli spazi destinati esclusivamente all'affissione dei suddetti manifesti sono individuati nell'elenco degli impianti di affissione allegato al bando e disciplinare di gara.
5. L'affidatario è tenuto ad effettuare gratuitamente l'affissione di tutti i manifesti, allo stesso rimessi dal Comune, qualunque ne sia l'oggetto e la finalità, purché rientrino tra le attività istituzionali del Comune. L'affidatario assume pertanto l'impegno di effettuare con tempestività e particolare cura l'affissione di tutti i manifesti nel limite massimo di capienza offerto dagli spazi disponibili e per la durata che il Comune a suo insindacabile giudizio richiederà, concernenti tutte le funzioni istituzionali che il Comune esplica ed esplicherà direttamente o in forma associata con altri organismi pubblici.
6. In tutti i casi di esenzione all'appaltatore non compete alcun rimborso spese.

ART. 18 – AFFISSIONI ED IMPIANTI PUBBLICITARI ABUSIVI

1. L'affidatario, anche su richiesta formale degli Uffici Comunali competenti, deve provvedere a sua cura e spese alla rimozione delle occupazioni e i mezzi pubblicitari privi della prescritta concessione o autorizzazione, o effettuati in difformità delle stesse, o per i quali non sia stato eseguito il pagamento del relativo canone, nonché all'immediata copertura della pubblicità in tal modo effettuata.
2. La sanzione relativa alle fattispecie di cui al comma 1 è applicata mediante provvedimento emesso dall'affidatario.
3. È facoltà dell'appaltatore procedere al recupero degli oneri e delle spese di rimozione nei confronti dei soggetti che hanno effettuato le occupazioni o l'esposizione pubblicitaria o per conto dei quali la pubblicità è stata effettuata.

ART. 19 - ISPEZIONI E CONTROLLI

1. Nella gestione del servizio l'affidatario opera in modo coordinato con gli Uffici comunali, fornendo agli stessi la collaborazione richiesta in base alle proprie competenze per quanto riguarda le entrate oggetto del presente capitolato.
2. I dipendenti del Comune di Cernusco sul Naviglio all'uopo incaricati dallo stesso, dovranno avere sempre libero accesso agli uffici dell'affidatario e potranno provvedere all'esame degli atti di gestione relativi al servizio in appalto, allo scopo di controllare l'andamento della gestione ed accertare che le attività svolte siano conformi alle disposizioni normative ed alle condizioni contrattuali.
3. L'affidatario dovrà inoltre fornire tutte le notizie, i dati e i documenti inerenti ai servizi richiesti dal Comune.

ART. 20 - OBBLIGHI SUCCESSIVI ALLA SCADENZA DELL'APPALTO

1. Dopo la scadenza del presente appalto o la sua cessazione, è fatto divieto all'affidatario di



notificare atti o effettuare riscossioni.

2. L'affidatario, entro il termine di 20 giorni dalla scadenza dell'appalto o dalla sua cessazione, è tenuto a consegnare al Comune, oltre ai rendiconti, atti e documenti indicati nei precedenti articoli del presente capitolato d'oneri, anche la seguente documentazione:
 - a) gli originali delle dichiarazioni presentate dai contribuenti;
 - b) gli avvisi di accertamento emessi e non definitivi ed il relativo elenco;
 - c) gli avvisi di accertamento definitivi insoluti e il relativo elenco;
 - d) gli atti insoluti relativi alla riscossione coattiva, comprese le procedure cautelari ed esecutive, ed i relativi elenchi;
 - e) elenco dei ricorsi pendenti di fronte ad ogni grado di giudizio e la relativa documentazione;
 - f) la banca dati dei contribuenti attivi, completa di tutti i dati necessari per la corretta gestione delle entrate oggetto del presente capitolato, su supporto informatico, in formato che consenta un'agevole lettura, secondo quanto concordato con il Comune;
 - g) ogni altra informazione utile relativa al servizio oggetto di appalto.

ART. 21 - DECADENZA DALL'APPALTO

1. L'affidatario decade dalla gestione del presente appalto nei casi disciplinati dall'articolo 13 del D.M. 11/09/2000 n. 289.
2. La decadenza viene richiesta dal Comune alla Direzione Centrale per la fiscalità locale, previa contestazione degli addebiti, o d'ufficio dalla Direzione stessa.
3. Trovano applicazione gli articoli 14 e 15 del D.M. 11/09/2000, n. 289.
4. La decadenza comporta l'incameramento della cauzione, senza pregiudizio alcuno dell'azione per il risarcimento dei danni.

ART. 22 - PENALI

1. Per ogni infrazione alle norme del presente capitolato nonché alle disposizioni dell'Amministrazione Comunale ed a quanto indicato nell'offerta tecnica prodotta in sede di gara, all'appaltatore saranno applicate delle penali, determinate dal competente responsabile comunale, a seconda del grado di gravità e di reiterazione, che vanno da un minimo dello 0,5 per mille ad un massimo dell'1,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale, e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.
2. L'applicazione delle penali dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza a mezzo PEC, alla quale l'appaltatore avrà facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro e non oltre 10 giorni dalla notifica della contestazione medesima.
3. L'applicazione della penale non preclude al Comune di Cernusco sul Naviglio la possibilità di mettere in atto altre forme di tutela per il risarcimento di ulteriori danni.
4. Il pagamento delle penali deve avvenire entro dieci giorni dalla conclusione della procedura di



contestazione. Qualora l'appaltatore non proceda al pagamento, il Comune si rivale sulla cauzione definitiva di cui all'art. 10 del presente capitolato, che dovrà essere successivamente reintegrata.

ART. 23 – CONTROVERSIE

Ogni controversia che non potrà essere definita direttamente fra l'appaltatore ed il Comune di Cernusco sul Naviglio, sarà deferita alla giurisdizione ordinaria competente. Foro competente è quello di Milano.

ART. 24 - SPESE A CARICO DELL'APPALTATORE

Tutte le spese inerenti il contratto e lo svolgimento del servizio sono a carico dell'affidatario dell'appalto, senza alcuna possibilità di rivalsa nei confronti del Comune.

ART. 25 - RISPETTO DEL CODICE DI COMPORTAMENTO

1. L'affidatario si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento nazionale dei dipendenti pubblici (DPR n. 62 del 16 aprile 2013), dal Codice recante le norme di comportamento per i dipendenti del Comune di Cernusco sul Naviglio e dal Codice disciplinare dipendenti del vigente CCNL.
2. Il mancato rispetto delle norme del Codice di comportamento nazionale dei dipendenti pubblici (DPR n.62 del 16 aprile 2013), del Codice speciale di comportamento adottato dal Comune di Cernusco sul Naviglio e del Codice disciplinare dipendenti del vigente CCNL comporterà la risoluzione del contratto con incameramento della cauzione provvisoria o definitiva.

ART. 26 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.

I dati personali saranno trattati nel rispetto di quanto previsto dal GDPR 679/2016.

ART. 27 - DUVRI

Il Comune ha valutato l'assenza di interferenze significative nello svolgimento del contratto e a tal fine non viene ritenuto necessario allegare un documento di valutazione del rischio (D.U.V.R.I.) relativo a tale aspetto, previsto dall'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008, in quanto non è ravvisata la sovrapposizione di personale. L'importo degli oneri per la sicurezza è pertanto pari a zero.

ART. 28 - RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, si richiamano tutte le norme di legge e regolamentari che disciplinano i servizi e le entrate oggetto del presente capitolato, nonché le norme di diritto comune e dell'ordinamento comunale, in quanto applicabili.

